Alto Adige, 24.04.08

DA OGGI

All'Eurac cromatismi e dialoghi delle nuove tele di Brancaleoni

di Severino Perelda

BOLZANO. Oggi alle 18, nel centro convegni dell'Eurac, l'Accademia Europea di Ponte Druso, si terrà la vernice della mostra intitolata "Dialogo", con l'esposizione di lavori del pittore Giuliano Brancaleoni. Il noto artista di origine venete, ormai da lunghi anni residente a Bolzano, espone una trentina circa di recenti tele, tratte dal ciclo che l'artista ha denominato "Mutazione e trasformazione", ciclo al quale da molto tempo Brancaleoni dedica il suo impegno.

Si tratta di una serie di dipinti di grande forza cromatica, visioni suggestive di taglio surrealista che si intrecciano con derivazioni e sviluppi di linguaggio astratto; immagini che danno vita a composizioni molto dinamiche, tendenti a snodarsi in più direzioni all'interno di architetture fantastiche in cui convivono simbolismi e figurazioni.

E' una vivacità alternata su più livelli, quella che esprimono queste tele dì Brancaleoni, tra appunti di dettagliato realismo e pause metafisiche, tra mutazioni di elementi ortogonali in frammenti lineari contorti; trasfigurazioni di elementi organici in forme astratte, pulsanti senza tregua in un ambiente pittorico fatto di pensiero costante, inarrestabile, tra prospettive inedite che sprofondano e riemergono nell'insieme del dipinto.

Immagini, dipinte ad olio e in tecnica mista, in prevalenza di grande formato, che raccontano una storia articolata in molti capitoli, caratterizzata da umori diversi, tra evidenze ed enigmi che si compensano nel segno e nel colore, nell'esigenza di dare un volto al vissuto.

Giuliano Brancaleoni da molti anni opera a Bolzano nel suo atelier in vicolo della Pesa. Ha compiuto viaggi di studio in Italia, Spagna, Svizzera, Germania, Kenya (dove tra l' 89 e il '96 ha realizzato un ciclo di affreschi nei luoghi di culto), Austria, Francia (lunga permanenza a Parigi). Ha allestito numerose mostre personali e partecipato a mostre collettive nazionali e internazionali. E' citato in enciclopedie, libri, riviste e quotidiani italiani e stranieri. Si è specializzato nello, studio del marmo di Pietrasanta ed è diplomato in restauro antico su tela a Firenze. Svolge la sua attività tra Venezia, Parigi, Firenze e Bolzano.

La mostra che viene inaugurata oggi nello spazio dell' Eurac, si concluderà il 9 maggio.